

Per don Serrone Moon è troppo a destra per i preti sposati

Married Priests Now, il movimento mondiale dei preti sposati fondato da Milingo, non ha nulla a che fare con Moon. Lo afferma don Giuseppe Serrone, leader dell'Associazione dei sacerdoti lavoratori sposati, che nei giorni scorsi aveva raggiunto il vescovo africano negli Stati Uniti, criticato per questo da alcuni siti on line che gli chiedevano di spiegare pubblicamente chi avesse finanziato il suo viaggio. 'Nella conferenza stampa di Washington - racconta Serrone che respinge con sdegno le accuse di essersi fatto finanziare il viaggio - sono comparsi esponenti di un movimento ostile al celibato ecclesiastico che riunisce preti sposati le cui idee politiche e teologiche sono, per la maggioranza, lontanissime da quelle del reverendo Moon, che è politicamente un conservatore, con una visione assai tradizionale della famiglia e abitualmente schierato a fianco delle cause politiche e morali difese dall'attuale presidenza degli Stati Uniti'. 'Tranne un piccolissimo numero che in effetti simpatizza per il Movimento dell'Unificazione, i preti sposati organizzati sono in genere schierati a sinistra, critici dei modelli tradizionali di famiglia e avversi alla linea politica e dottrinale dell'amministrazione Bush', sostiene Serrone, per il quale 'l'unica cosa che il movimento dei preti sposati e il reverendo Moon hanno in comun, per ragioni dottrinali diversissime, è una svalutazione del celibato'.

aggiornamento delle 18:35 'Mons. Milingo - spiega ancora Serrone - mi ha invitato alla costituzione di Married Priests Now avvenuta il 14 luglio a Washington. Ho accettato la partecipazione all'incontro per i diritti civili delle donne e dei sacerdoti sposati nella società e nella Chiesa. Chiedo alla stampa di non strumentalizzare l'incontro americano che potrebbe segnare una svolta decisiva nel rinnovamento delle comunità ecclesiali di tutto il mondo. Secondo Serrone, l'ex-arcivescovo di Lusaka non intende dunque lasciare la Chiesa Cattolica ma contribuire alla sua riforma. 'Si era temporaneamente avvicinato al Movimento dell'Unificazione del reverendo Moon per poi tornare alla Chiesa Cattolica', afferma il prete sposato che ricostruisce entrambe le 'fughe' di Milingo come scelte intraprese dal presule 76enne semplicemente per il fatto di essersi innamorato di Maria Sung. 'Milingo - dice Serrone - nonostante le sue smentite, conosceva Maria Sung prima del matrimonio celebrato dal reverendo Moon nel 2001 ed era legato alla terapeuta coreana da diversi anni. L'elemento umano, troppo umano, della vicenda - sottolinea - non aiuta i giornalisti a offrire titoli sensazionali ai loro giornali, ed evidentemente delude i molti cattolici che in buona fede avevano posto

le loro speranze nel ministero di mons. Milingo, ma non può né deve essere sottovalutato'. L'ex sacerdote non rivela però dove e quando Milingo aveva conosciuto Maria Sung, né perché la donna (seguace da tempo della Chiesa dell'Unificazione) aveva interrotto solo poco prima del matrimonio celebrate a New York con decine di altre coppie ugualmente 'formate' da Moon, la sua convivenza napoletana con Salvatore, il precedente marito. 'I contatti tra monsignor Milingo e il movimento dell'Unificazione - conclude don **Serrone** - potranno essere chiarite, se lo vorranno, solo dallo stesso monsignor Milingo e dal Movimento dell'Unificazione'.

19 luglio 2006

AGI
Agenzia Italia